

L'Arpa vuol togliere la biglietteria al bar di Piazzale San Francesco

TERAMO Dal 1° novembre il Bar San Francesco che si affaccia sull'omonimo piazzale rischia di non vendere più i biglietti per le autolinee Arpa. Situata in un punto cruciale, l'attività di proprietà di Francesco Di Paolo da più di vent'anni effettua il servizio di biglietteria per centinaia di persone che ogni giorno viaggiano in autobus. «Abbiamo ricevuto una lettera dall'Arpa che ci comunica di toglierci la biglietteria, anche se non abbiamo mai avuto denunce né lamentele da parte di nessuno», spiega il figlio del proprietario, Eliseo Di Paolo, che gestisce il bar con il padre, «credo che da contratto possano farlo, ma si viene a creare un problema serio per la città». Di Paolo precisa che la biglietteria nel bar con i suoi orari risulta utile per tutti i viaggiatori che devono raggiungere i paesi limitrofi, recarsi in altri capoluoghi come Roma e L'Aquila, o soltanto cambiare autobus nel piazzale. «Chi deve fare il biglietto trova il nostro bar aperto sei giorni su sette, dalle 5 e mezza di mattina alle 10 di sera. Forniamo informazioni sugli autobus e sugli orari a fronte di un guadagno pressoché nullo», ha concluso il signor Di Paolo, «con un agio del 4% sulla vendita totale dei biglietti, il cui ricavato va all'Arpa. Offriamo un servizio quasi continuato ai viaggiatori che devono fare il biglietto. Praticamente questa biglietteria non costa niente all'azienda, produce solo utili. Perché vogliono toglierla?»

